

FOCUS ITALIA MERCATO AUTOVETTURE

OTTOBRE 2020

Rapporto mensile sull'andamento del
mercato italiano delle autovetture



Indice

Pag.	3.	Ottobre 2020: Il mercato delle nuove autovetture in sintesi
	4.	La congiuntura dell'economia italiana e la crescita del PIL
	5.	Clima di fiducia dei consumatori e delle imprese
	5.	Indagine ISTAT sulle intenzioni di acquisto di un'autovettura
	6.	Prezzo del petrolio
	6.	Prezzi e consumi dei carburanti
	7.	Analisi del mercato in dettaglio
	7.	Per alimentazione
	8.	Per modalità d'acquisto
	10.	Per segmento
	11.	Per area geografica
	13.	Trasferimenti di proprietà, radiazioni
	14.	Major markets europei e mercato USA

Il rapporto è disponibile sul sito di ANFIA al link: <https://www.anfia.it/it/focus-di-approfondimento/italia>
I dati per mese della struttura mercato sono disponibili sul sito di ANFIA al link:
<https://www.anfia.it/it/dati-statistici/immatricolazioni-italia>

A cura dell'Area Studi e Statistiche, tel. 011 5546526

M. Saglietto, Responsabile, m.saglietto@anfia.it

M. Sala, m.sala@anfia.it

Data di pubblicazione: 10 novembre 2020

ANFIA - Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica - è una delle maggiori associazioni di categoria aderenti a CONFINDUSTRIA. Nata nel 1912, da oltre 100 anni ha l'obiettivo di rappresentare gli interessi delle Associate nei confronti delle istituzioni pubbliche e private, nazionali e internazionali e di provvedere allo studio e alla risoluzione delle problematiche tecniche, economiche, fiscali, legislative, statistiche e di qualità del comparto automotive.

L'Associazione è strutturata in 3 Gruppi merceologici, ciascuno coordinato da un Presidente.

Componenti: comprende i produttori di parti e componenti di autoveicoli; Carrozzeri e Progettisti: comprende le aziende operanti nel settore della progettazione, ingegnerizzazione, stile e design di autoveicoli e/o parti e componenti destinati al settore autoveicolistico; Costruttori: comprende i produttori di autoveicoli in genere - inclusi camion, rimorchi, camper, mezzi speciali e/o dedicati a specifici utilizzi - ovvero allestimenti ed attrezzature specifiche montati su autoveicoli.

La filiera produttiva automotive in Italia

5.529 imprese

274.000 addetti (diretti e indiretti), più del 7% degli occupati del settore manifatturiero italiano

105,9 miliardi di Euro di fatturato, pari all'11% del fatturato della manifattura in Italia e al 6,2% del PIL italiano

76,3 miliardi di Euro di prelievo fiscale sulla motorizzazione

Ottobre 2020: rimane stabile il mercato dell'auto. Nel mese immatricolate oltre 157mila vetture nuove, ovvero lo 0,2% in meno rispetto ad ottobre 2019. Il bilancio da inizio 2020 resta in perdita per oltre 500mila vetture in confronto allo scorso anno, con pesanti effetti per tutto il settore automotive.

A ottobre sono state immatricolate 157.168 auto nuove, -0,1% su ottobre 2019. Nel cumulato dei primi dieci mesi, le vendite di auto nuove hanno totalizzato 1.123.469 unità, -30,9% su gennaio-ottobre 2019.

Le oltre 500mila immatricolazioni in meno, rispetto allo stesso periodo del 2019, hanno fortemente impattato su tutto il settore automotive (industria, commercio e servizi) e alle soglie di una seconda ondata di pandemia e dei conseguenti lockdown per prevenirne la diffusione, rimangono evidenti le difficoltà di ripresa del mercato e dei volumi produttivi pre-Covid-19.

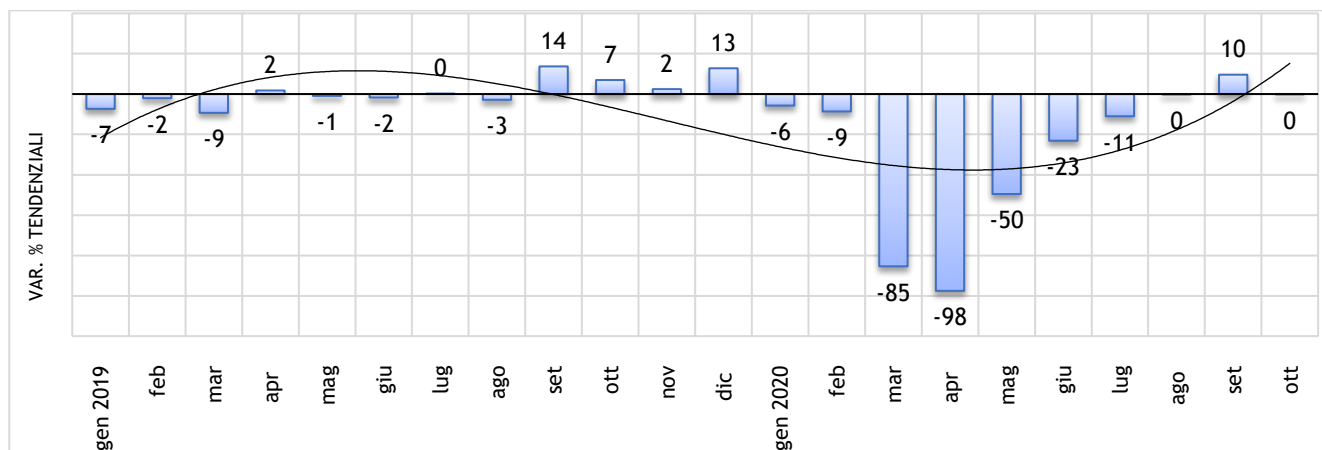
Gli effetti degli incentivi si sono esauriti nel mese di settembre, confermando l'insufficienza dei fondi stanziati dal Governo a supporto dell'automotive. Si rendono pertanto necessarie ulteriori ed immediate misure che supportino gli investimenti delle imprese e il mercato.

A fine 2019, in Italia, circolano 39,5 milioni di autovetture, un parco cresciuto negli ultimi 3 anni del 4,4% e del quale, oltre il 59% ha standard emissivi ante Euro 5.

A fronte della nuova ondata di contagi e delle conseguenti misure di contenimento, che determineranno un maggior utilizzo del mezzo privato, diventa fondamentale mettere in atto misure che favoriscano un rapido rinnovo del parco e che, potenziando contestualmente la rete delle infrastrutture, guidino la transizione verso una mobilità elettrificata e meno inquinante. Le vendite registrate negli ultimi mesi dimostrano l'interesse dei consumatori verso le vetture a basse emissioni, è quindi necessario che il sistema sostenga e stimoli la domanda per poter rendere l'offerta accessibile ad una platea ancora più ampia.

Immatricolazioni di autovetture: variazioni % mensili tendenziali 2020/2019

Dati Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti al 30.09.2020



Il Gruppo Fiat Chrysler Automobiles (incluso Maserati) vale il 23,7% del mercato auto dei primi dieci mesi, con un calo delle nuove registrazioni del 31,6%. Fiat Panda, rimane l'auto più amata dagli italiani, in testa alla top ten delle vetture più vendute in Italia da ormai 7 anni.

Buone le performance dei nuovi modelli ibridi, con Fiat Panda che conferma la propria leadership nelle auto MHEV, seguita al terzo ed al quarto posto da Lancia Ypsilon e Fiat 500. Ottimo anche il posizionamento delle PHEV prodotte a Melfi, Jeep Compass e Renegade si confermano al top delle ibride ricaricabili per il secondo mese consecutivo.

Prosegue il calo delle alimentazioni tradizionali: la quota di auto nuove **diesel è del 30,5% nel mese e del 34,1% nel cumulato**; i volumi calano di oltre 14 p.p. nel mese. Da inizio anno le auto diesel perdono il 42,0% del mercato.

La quota di mercato delle auto a benzina si attesta al 31,7% nel mese e al 39,1% nel cumulato, i volumi scendono del 31,2% a ottobre e del 38,5% nei dieci mesi.

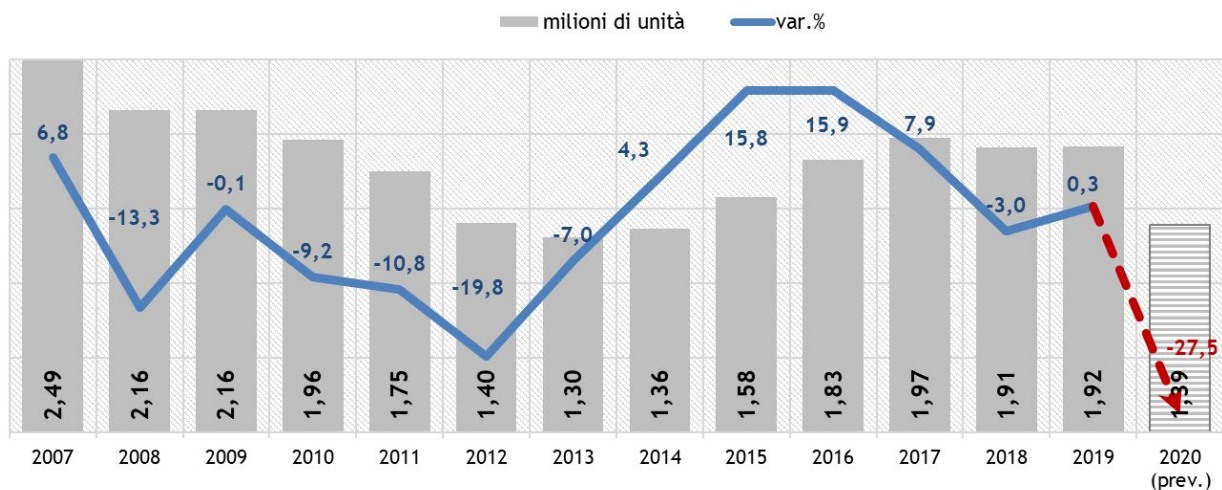
Le immatricolazioni delle vetture ad alimentazione alternativa raddoppiano anche nel mese di ottobre (+105,1%), raggiungendo una quota del 37,8%, mentre, da inizio 2020, rappresentano il 26,8% del totale del mercato, 11,4 p.p. in più dello stesso periodo del 2019, con una crescita del 20%.

La crescita delle vendite di autovetture elettrificate, in controtendenza rispetto alla pesante contrazione del mercato, ha contribuito ad abbassare le emissioni medie di CO₂ delle nuove autovetture acquistate: a 105,4 g/km a settembre e a 110,2 g/km a gennaio-ottobre 2020 (elaborazioni ANFIA).

I privati hanno acquistato 104.160 auto nel mese (+12,3% rispetto ad ottobre 2019) e 692.188 dall'inizio dell'anno (-23,3%), mentre le società, con poco più di 53 mila registrazioni, hanno subito una flessione del 17,8% nel solo mese di ottobre e del 40,3% nel cumulato.

La quota di auto intestate a persone fisiche sale al 66,3% in ottobre (7 p.p. in più della quota di ottobre 2019).

Immatricolazioni di autovetture, trend annuale, milioni di unità e variazioni % annuali



La stima del mercato per il 2020 è stata rivista a 1,38 / 1,40 milioni di autovetture.

La congiuntura dell'economia italiana e la crescita del PIL (Istat). Il prodotto interno lordo, espresso in valori concatenati con anno di riferimento 2015, corretto per gli effetti di calendario e destagionalizzato è aumentato del 16,1% rispetto al trimestre precedente, mentre è diminuito del 4,7% in termini tendenziali, secondo le stime preliminare diffuse da Istat lo scorso 30 ottobre.

La variazione acquisita per il 2020 è pari a -8,2%.

Il terzo trimestre del 2020 ha avuto quattro giornate lavorative in più rispetto al trimestre precedente e una giornata lavorativa in più rispetto al terzo trimestre del 2019.

Sul fronte del **mercato del lavoro**, a settembre, il numero di occupati risulta sostanzialmente stabile rispetto al mese precedente, si conferma la flessione dei disoccupati registrata ad agosto e prosegue il calo degli inattivi.

La sostanziale stabilità dell'occupazione (+6mila unità) è sintesi, da un lato, dell'aumento osservato tra le donne, i dipendenti a tempo indeterminato e gli over50 e, dall'altro, della diminuzione tra gli indipendenti e i 25-34enni. Nel complesso il tasso di occupazione sale al 58,2% (+0,1 punti percentuali).

La flessione del numero di persone in cerca di lavoro (-0,9% pari a -22mila unità) coinvolge gli uomini e gli under 50, mentre tra le donne e gli ultra 50enni si osserva una leggera crescita. Il tasso di disoccupazione scende al 9,6% (-0,1 punti) e tra i giovani al 29,7% (-1,7 punti).

Anche il numero di inattivi risulta in lieve diminuzione (-0,1% pari a -15mila unità); tale andamento è frutto del calo tra le donne e gli over35, non completamente compensato dall'aumento osservato tra gli uomini e gli under35. Il tasso di inattività resta invariato al 35,5%.

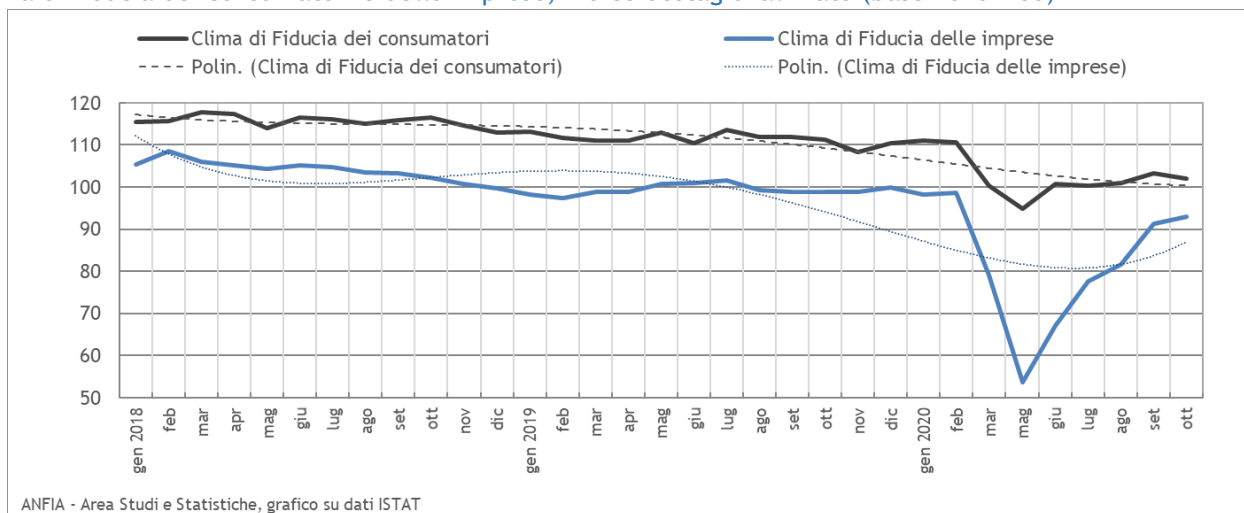
Clima di fiducia dei consumatori e delle imprese (Istat). A ottobre 2020 si stima una diminuzione dell'indice del clima di fiducia dei consumatori (da 103,3 a 102,0), mentre l'indice composito del clima di fiducia delle imprese sale da 91,3 a 92,9.

Tutte le componenti del clima di fiducia dei consumatori si ridimensionano. Il clima economico e il clima futuro registrano il calo più marcato passando, rispettivamente, da 94,5 a 87,8 e da 109,3 a 104,5. Il clima personale scende da 107,1 a 106,4 e quello corrente diminuisce da 100,2 a 99,9.

Guardando alle imprese, il miglioramento della fiducia è diffuso all'industria e al settore del commercio al dettaglio. In particolare, nel settore manifatturiero l'indice sale da 92,6 a 95,6 e nelle costruzioni aumenta da 138,6 a 142,5; nel commercio al dettaglio la crescita è più contenuta: l'indice passa da 97,5 a 99,3. Invece, per i servizi di mercato si evidenzia un peggioramento del clima di fiducia che scende da 88,7 a 88,1.

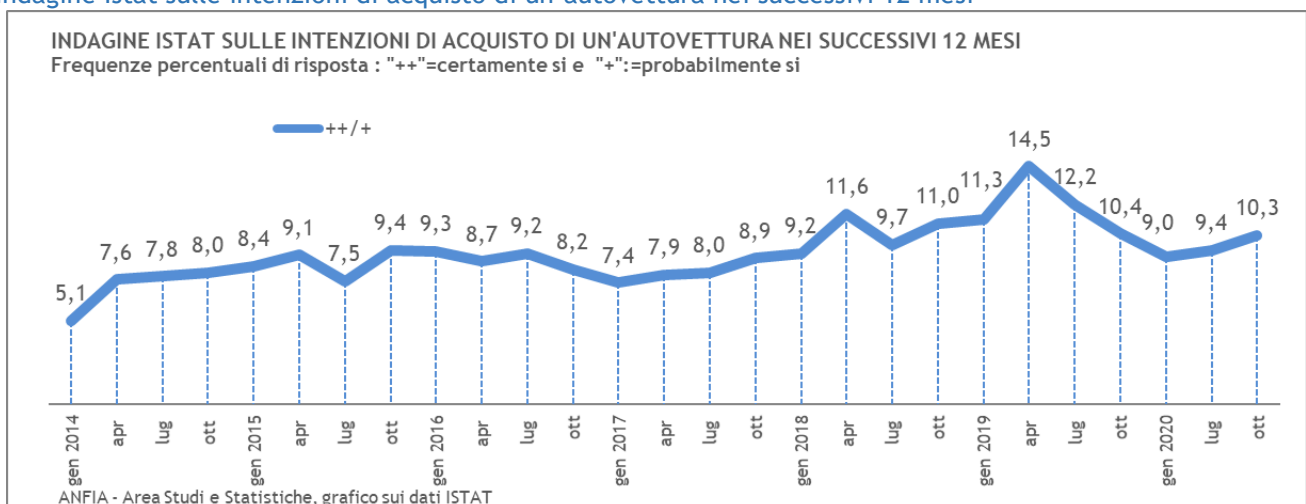
Con riferimento alle componenti dell'indice di fiducia, nell'industria manifatturiera migliorano i giudizi sugli ordini e le scorte di prodotti finiti sono giudicate in decumulo rispetto al mese scorso; invece, le attese di produzione sono in lieve peggioramento. Nelle costruzioni, aumentano entrambe le componenti dell'indice.

Clima di fiducia dei consumatori e delle imprese, indice destagionalizzato (base 2010=100)



L'indagine Istat sulle intenzioni di acquisto delle autovetture. L'indagine Istat sulle intenzioni di acquisto di un'autovettura nuova nei prossimi 12 mesi, evidenzia un calo costante di risposte "sì" e "certamente sì" dalla cifra record del 14,5% di aprile 2019 al 9% di gennaio 2020. A partire da luglio 2020 si sono visti lievi segnali di crescita rispetto a inizio anno, confermati dall'ultima rilevazione di ottobre, dove le risposte positive salgono al 10,3%, 1,3 p.p. in più rispetto alla rilevazione di gennaio.

Indagine Istat sulle intenzioni di acquisto di un'autovettura nei successivi 12 mesi



Prezzo petrolio greggio. Nel 2018, il prezzo medio del petrolio (media dei prezzi WTI, Brent, Dubai) è salito a 68,3 USD al barile da 52,8 USD. Dopo un quarto trimestre 2018 in calo (64 USD al barile), l'andamento dei prezzi è proseguito in diminuzione nel 2019, che ha chiuso a 61,4 USD. Ad aprile 2020, il prezzo medio del petrolio è notevolmente calato, 21,2 USD al barile, per poi risalire di mese in mese fino a 43,4 USD al barile ad agosto. A settembre (ultimo dato disponibile), il prezzo medio subisce ancora un calo che lo porta a 40,6 USD al barile.

Le previsioni del FMI di ottobre 2020 stimano una contrazione del prezzo medio del petrolio del 32% nel 2020 e un recupero del 12% nel 2021. Nonostante i tagli operati dall'OPEC+, le giacenze pesano su un mercato in difficoltà a trovare un equilibrio, tra effetti pandemici e incertezze sul recupero della domanda.

Prezzi carburanti in Italia e consumi di carburante. A **ottobre 2020**, si registra un ulteriore calo del prezzo di diesel e benzina. Rispetto al mese di settembre 2020:

- il prezzo della benzina senza piombo si riduce da € 1,392 al litro a € 1,388
- il prezzo del gasolio per autotrazione si riduce da € 1,271 a € 1,259
- il prezzo del GPL diminuisce da € 0,593 a € 0,592 al litro.

Rispetto a ottobre 2019, il **prezzo medio** dei carburanti risulta calo per tutti i tipi di carburante considerati, in particolare diesel -14,4%, benzina -12,0%, GPL -3,0%.

IVA e accise hanno pesato sul prezzo medio alla pompa di ottobre per il:

- 70,5% benzina senza piombo
- 67,1% gasolio autotrazione
- 42,9% GPL.

A **settembre 2020** (ultimo dato disponibile), si registrano rispettivamente le seguenti variazioni nei consumi di carburante: **benzina senza piombo +0,8% nel mese e -40,0% nel cumulato; diesel -0,1% nel mese e -38,5% nel cumulato; GPL -6,3% nel mese e -41,1% nel cumulato.**

Il Covid-19 ha avuto un impatto molto pesante anche per il Fisco, per i mancati introiti delle accise e dell'IVA su benzina e gasolio venduto alla pompa. Per l'ultimo trimestre, alle soglie di nuove restrizioni agli spostamenti e di una conseguente riduzione nei consumi di carburanti, sono possibili ulteriori pesanti ripercussioni.

Analisi del mercato autovetture nel dettaglio.

Mercato per alimentazione. Le vendite di auto diesel di ottobre si riducono del 14,2% e valgono il 30,5% del mercato, 5 p.p. in meno di dello stesso mese del 2019, mentre rappresentano il 34,1% nel cumulato, contro il 40,6% dei primi dieci mesi dell'anno precedente, il 42,0% in meno in termini di volumi. Le autovetture a benzina, invece, vedono il proprio mercato ridursi del 31,2% a ottobre, con il 31,7% di quota (14,4 punti in meno di ottobre 2019), mentre da inizio anno il calo è del 38,5% e la quota sul totale scende al 39,1%.

Sale invece la quota di auto ad alimentazione alternativa, che a ottobre 2020 raggiunge il 37,8% (19,4 punti percentuali in più rispetto allo stesso mese del 2019), mentre nel cumulato da inizio anno, le alternative rappresentano il 26,8%, 11,4 punti in più rispetto a gennaio-ottobre 2019.

Nel mese di ottobre le vendite di auto ecofriendly crescono del 105,1%, portando la variazione nel cumulato a +20,0%, con una forte contrazione delle auto a gas, in particolare di quelle a GPL, -35,3% nel cumulato (ma in crescita del 6,8% nel mese), mentre quelle a metano subiscono una flessione del 44,9% a ottobre e del 17,2% nei primi dieci mesi del 2020.

Continua, invece, il buon momento per le vendite di auto elettriche ed ibride, gli incrementi nel mese di ottobre sono: BEV +203,2%, PHEV +334,1%, Ibride 235,0%. Ibride ed elettriche hanno tutte segno positivo anche nei primi dieci mesi dell'anno, in particolar modo le BEV (+133,3%) e le PHEV (+234,2%). Anche in Italia quindi, il mercato delle auto elettrificate non subisce battute d'arresto a fronte di un mercato complessivo in forte calo.

Con 164.058 ibride mild/full e 36.503 ricaricabili immatricolate da inizio anno, le auto elettrificate valgono quasi il 18% del mercato. L'attenzione dei consumatori verso le automobili elettrificate, che in futuro avranno meno limitazioni alla circolazione è dunque marcata: da inizio anno, circa il 65% delle auto ibride ed elettriche sono state acquistate da Privati/Persone Fisiche.

Le auto a zero o a bassissime emissioni richiedono oltre ad un sostegno all'acquisto, anche di agevolazioni fiscali e infrastrutture di ricarica perché si possa allargare ulteriormente e più velocemente la platea degli acquirenti e rendere il mercato inclusivo. Ad oggi le auto ricaricabili valgono il 3,2% del mercato nel suo complesso, mentre nello stesso periodo dello scorso anno la loro quota di mercato non raggiungeva l'1% (0,8%).

Immatricolazioni di autovetture per alimentazione

	TOTALE 2018	%	TOTALE 2019	%	Var % 19/18	Ottobre 2020	%	Var % Ottobre 20/19	Gen-Ott 2020	%	Var % 20/19
DIESEL	978.809	51,2	763.100	39,8	-22,0	47.897	30,5	-14,2	382.655	34,1	-42,0
BENZINA	678.459	35,5	852.799	44,5	25,7	49.876	31,7	-31,2	439.205	39,1	-38,5
BZ+GPL	124.586	6,5	135.495	7,1	8,8	11.461	7,3	6,8	75.251	6,7	-35,3
BZ+METANO	37.413	2,0	38.622	2,0	3,2	2.528	1,6	-44,9	25.795	2,3	-17,2
ELETTRICA	4.999	0,3	10.668	0,6	113,4	2.893	1,8	203,2	20.410	1,8	133,3
IBRIDE	86.769	4,5	116.414	6,1	34,2	42.513	27,0	235,0	180.151	16,0	89,4
IBRIDA BE	79.744	4,2	90.789	4,7	13,9	34.914	22,2	283,3	140.623	12,5	84,4
IBRIDA GE	2.245	0,1	19.140	1,0	752,6	3.944	2,5	43,9	23.435	2,1	67,1
PLUG-IN	4.603	0,2	6.484	0,3	40,9	3.655	2,3	334,1	16.093	1,4	234,2
EXTENDED RANGE	177	0,0	1	0,0	-99,4	0	0,0	-	0	0,0	-
IDROGENO	0	0,0	17	0,0	-	0	0,0	-	2	0,0	-
TOTALE	1.911.035	100,0	1.917.115	100,0	0,3	157.168	100,0	-0,1	1.123.469	100,0	-30,9

ALIM. ALTERN.	253.767	13,3	301.216	15,7	18,7	59.395	37,8	105,1	301.609	26,8	20,0
---------------	---------	------	---------	------	------	--------	------	-------	---------	------	------

Elaborazione ANFIA-Area Studi e Statistiche su dati del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Aut.Min. D07161/H4)

Nel bimestre settembre-ottobre 2020, la media delle immatricolazioni delle auto ricaricabili (6.772 unità vendute) è quasi raddoppiata rispetto a quella del bimestre luglio-agosto (3.603 unità). In confronto al bimestre settembre-ottobre 2019 (1.921 unità), la media è 3,5 volte superiore.

La tabella sottostante riporta l'andamento delle immatricolazioni di autovetture ricaricabili negli ultimi 13 mesi.

Immatricolazioni mensili di autovetture elettriche ed ibride plug-in

Privati	set-19	ott-19	nov-19	dic-19	gen-20	feb-20	mar-20	apr-20	mag-20	giu-20	lug-20	ago-20	set-20	ott-20
- Elettriche	357	260	202	272	724	930	370	77	778	938	580	914	1.705	1.051
- Ibride Plug-in	103	122	136	105	172	221	72	7	375	457	479	409	757	1.151
- Totale ricaricabili	460	382	338	377	896	1.151	442	84	1.153	1.395	1.059	1.323	2.462	2.202

Società	set-19	ott-19	nov-19	dic-19	gen-20	feb-20	mar-20	apr-20	mag-20	giu-20	lug-20	ago-20	set-20	ott-20
- Elettriche	904	689	886	573	1.224	1.596	557	425	1.036	1.294	1.014	970	2.381	1.842
- Ibride Plug-in	687	720	838	592	1.168	1.002	316	19	805	1.188	1.620	1.220	2.152	2.504
- Totale ricaricabili	1.591	1.409	1.724	1.165	2.392	2.598	873	444	1.841	2.482	2.634	2.190	4.533	4.346

Elaborazione ANFIA-Area Studi e Statistiche su dati del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Aut.Min. D07161/H4)

Per i privati, da settembre a dicembre 2019, sono state vendute mediamente 389 autovetture BEV+PHEV al mese, salite ad una media mensile di 1.217 da gennaio ad ottobre 2020.

Per le società, da settembre a dicembre 2019, sono state vendute mediamente 1.472 autovetture BEV+PHEV al mese, salite ad una media mensile di 2.433 da gennaio ad ottobre 2020.

Un trend favorito dagli incentivi messi a disposizione dal Governo per le auto a basse emissioni.

Nell'intento dell'Esecutivo, l'introduzione dell'ecobonus per le autovetture con bassissime emissioni (nel 2020 fino a 60 gCO₂/km) ha una finalità tutta ambientale, andandosi a integrare alla vigente normativa europea sulla qualità dell'aria e dell'ambiente.

La misura ha “premiato” il comparto delle auto ricaricabili, che è passato da una quota dello 0,5% del mercato nel 2018 (9.602 vetture immatricolate), allo 0,9% nel 2019 (17.152 vetture) e al 3,2% corrente, con oltre 36 mila vetture immatricolate in soli dieci mesi.

Si amplia la gamma di modelli elettrificati offerti, stimolando l’interesse dei consumatori (privati e società). A ottobre, si assiste ad una buona performance dei modelli ibridi di FCA: Fiat Panda ottiene il primo posto tra tutte le alimentazioni alternative con circa 9mila vetture immatricolate (superando le immatricolazioni di Panda a benzina che nel mese sono 4.750), mentre Fiat 500 e Lancia Ypsilon si posizionano, rispettivamente, al terzo e al quarto posto. Le versioni PHEV di Jeep Compass e Jeep Renegade, che si sono da pochi mesi affacciate sul mercato, occupano le prime due posizioni tra le vetture ibride ricaricabili per il secondo mese consecutivo.

L’aumento delle vendite autovetture elettrificate, a fronte di un mercato in forte contrazione, ha contribuito ad abbassare le emissioni medie di CO₂ delle nuove autovetture acquistate, con un valore di 105,4 g/km ad ottobre e di 110,2 g/km nei primi dieci mesi dell’anno in corso. L’anno 2019 si è chiuso con un valore medio delle emissioni delle nuove auto immatricolate di 119,4 gCO₂/km, in crescita per il secondo anno consecutivo, un dato in linea con il trend del mercato europeo, dovuto principalmente al peso cresciuto dei SUV, che hanno una massa maggiore e al forte ridimensionamento delle auto diesel.

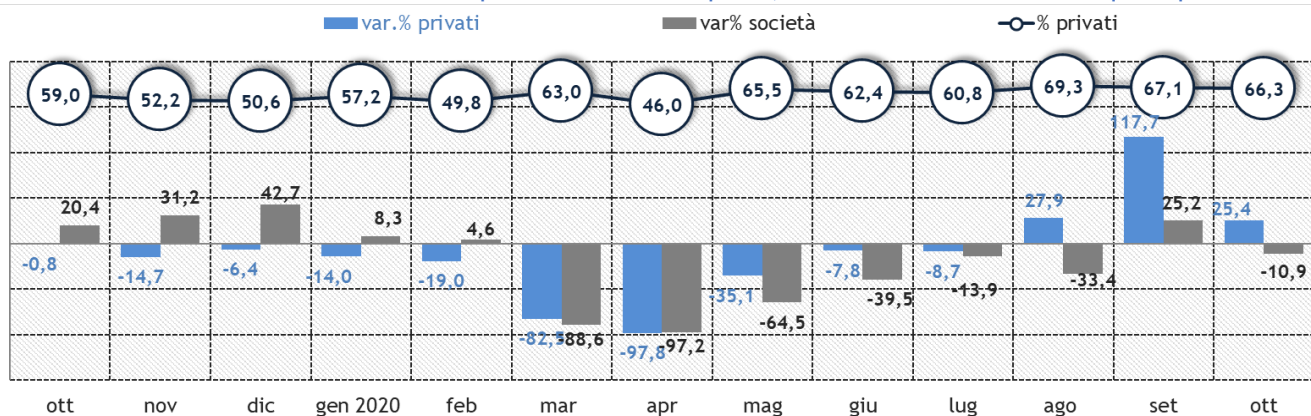
Mercato per modalità d’acquisto. In un mese di ottobre sostanzialmente stabile rispetto all’ottobre 2019, il segmento dei privati continua a crescere (+12,3% nel mese), mentre registrano l’ennesimo segno negativo le vendite alle società (-17,8% vs. ottobre 2019).

Immatricolazioni di autovetture per modalità d’acquisto

	TOTALE 2018	%	TOTALE 2019	%	Var % 19/18	Ottobre 2020	%	Var % Ottobre 20/19	Gen-Ott 2020	%	Var % 20/19
Privati proprietari	1.054.214	55,2	1.052.824	54,9	-0,1	104.160	66,3	12,3	692.188	61,6	-23,3
Società	856.821	44,8	864.291	45,1	0,9	53.008	33,7	-17,8	431.281	38,4	-40,3
Leasing persone fisiche	35.084	1,8	38.047	2,0	8,4	2.891	1,8	-5,6	23.618	2,1	-25,3
Società proprietarie	351.956	18,4	325.939	17,0	-7,4	19.312	12,3	-31,8	137.454	12,2	-47,3
Leasing persone giur.	30.923	1,6	34.901	1,8	12,9	2.570	1,6	-26,0	19.983	1,8	-30,4
Noleggio	434.228	22,7	461.015	24,0	6,2	27.965	17,8	-4,5	248.037	22,1	-37,7
Taxi	4.475	0,2	4.180	0,2	-6,6	73	0,0	-80,4	1.899	0,2	-45,8
Altri	155	0,0	209	0,0	34,8	197	0,1	-	290	0,0	-
TOTALE	1.911.035	100,0	1.917.115	100,0	0,3	157.168	100,0	-0,1	1.123.469	100,0	-30,9

Elaborazione ANFIA-Area Studi e Statistiche su dati del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Aut.Min. D07161/H4)

Immatricolazioni mensili di autovetture per modalità di acquisto, variazioni % tendenziali e quota privati



Rispetto al proprio mercato, i privati, a ottobre 2020, acquistano per il 35,5% auto a benzina (con volumi in diminuzione dell'11%), 14,2 p.p. in più delle auto diesel (in ottobre al 21,3% di quota di mercato), che crescono però del 25,7%. Il 9,8% del totale è poi rappresentato dalle auto a benzina-GPL, l'1,9% da auto a benzina-metano ed il 31,5% da auto ibride/elettriche.

Dall'inizio dell'anno, i privati hanno acquistato 8.074 auto BEV (+180,9% rispetto ad un anno fa) e 4.098 plug-in hybrid (+335% su base annua).

Da inizio anno risultano in aumento le auto ibride mild e full a benzina (+106%) e quelle a gasolio (+91,2%).

La quota delle auto ad alimentazione alternativa tra i privati ammonta al 30,7% (contro una media nazionale del 26,8%), con volumi superiori del 20,9% rispetto ai primi dieci mesi del 2019.

Tra i privati oltre il 30% delle auto immatricolate è ad alimentazione alternativa, come già evidenziato si conferma l'attenzione dei consumatori verso le motorizzazioni più sostenibili.

Ad ottobre 2020 le vetture acquistate da società, rispetto al proprio mercato, sono per il 48,5% auto diesel, con volumi in diminuzione del 20,9%, per il 24,3% auto a benzina (-43,3% i volumi).

Tra le autovetture intestate a società sono in calo le vendite di auto GPL del 57,1% e a metano del 28,7%, le BEV aumentano del 165,4%, le PHEV del 247,8%, le ibride BE del 130,7%, mentre le ibride GE totalizzano +57,1% rispetto ad ottobre 2019.

La quota di auto ad alimentazione alternativa tra le auto commerciali è del 27,3% (+54,5% la variazione dei volumi) a ottobre e del 20,7% (+17,8% i volumi) nel cumulato.

Immatricolazioni di autovetture per modalità di acquisto e alimentazione

PRIVATI	TOTALE 2018	%	TOTALE 2019	%	Var % 19/18	Ottobre 2020	%	Var % Ottobre 20/19	Gen-Ott 2020	%	Var % 20/19
DIESEL	420.266	39,9	307.732	29,2	-26,8	22.208	21,3	-4,7	172.714	25,0	-35,4
BENZINA	456.162	43,3	539.547	51,2	18,3	37.006	35,5	-25,7	307.041	44,4	-33,2
BZ+GPL	92.263	8,8	104.732	9,9	13,5	10.207	9,8	30,6	64.237	9,3	-30,2
BZ+METANO	27.574	2,6	27.292	2,6	-1,0	1.945	1,9	-48,4	18.056	2,6	-19,2
ELETTTRICA	752	0,1	3.341	0,3	344,3	1.051	1,0	304,2	8.074	1,2	180,9
IBRIDE	57.197	5,4	70.180	6,7	22,7	31.743	30,5	308,3	122.066	17,6	108,7
IBRIDA BE	55.973	5,3	63.308	6,0	13,1	29.480	28,3	336,5	110.238	15,9	106,0
IBRIDA GE	277	0,0	5.689	0,5	1953,8	1.112	1,1	23,7	7.730	1,1	91,2
PLUG-IN	931	0,1	1.183	0,1	27,1	1.151	1,1	843,4	4.098	0,6	335,0
EXTENDED RANGE	16	-	0	-	-	0	0,0	-	0	-	-
IDROGENO	0	-	0	-	-	0	0,0	-	0	-	-
TOTALE	1.054.214	100	1.052.824	100	-0,1	104.160	100	12,3	692.188	100	-23,3
Tot. ALTERNATIVE	177.786	16,9	205.545	19,5	15,6	44.946	43,2	129,1	212.433	30,7	20,9

SOCIETA' (1)	TOTALE 2018	%	TOTALE 2019	%	Var % 19/18	Ottobre 2020	%	Var % Ottobre 20/19	Gen-Ott 2020	%	Var % 20/19
DIESEL	558.543	65,2	455.368	52,7	-18,5	25.689	48,5	-20,9	209.941	48,7	-46,5
BENZINA	222.297	25,9	313.252	36,2	40,9	12.870	24,3	-43,3	132.164	30,6	-48,1
BZ+GPL	32.323	3,8	30.763	3,6	-4,8	1.254	2,4	-57,1	11.014	2,6	-54,8
BZ+METANO	9.839	1,1	11.330	1,3	15,2	583	1,1	-28,7	7.739	1,8	-12,0
ELETTTRICA	4.247	0,5	7.327	0,8	72,5	1.842	3,5	165,4	12.336	2,9	110,0
IBRIDE	29.572	3,5	46.234	5,3	56,3	10.770	20,3	119,0	58.085	13,5	58,6
IBRIDA BE	23.771	2,8	27.481	3,2	15,6	5.434	10,3	130,7	30.385	7,0	33,5
IBRIDA GE	1.968	0,2	13.451	1,6	583,5	2.832	5,3	53,7	15.705	3,6	57,3
PLUG-IN	3.672	0,4	5.301	0,6	44,4	2.504	4,7	247,8	11.995	2,8	209,6
EXTENDED RANGE	161	0,0	1	0,0	-99,4	0	0,0	-	0	0,0	-
IDROGENO	0	0,0	17	0,0	-	0	0,0	-	2	0,0	-
TOTALE	856.821	100	864.291	100	0,9	53.008	100	-17,8	431.281	100	-40,3
Tot. ALTERNATIVE	75.981	8,9	95.671	11,1	25,9	14.449	27,3	54,5	89.176	20,7	17,8

(1) Include società persone giuridiche, società di leasing, società di noleggio, taxi, enti

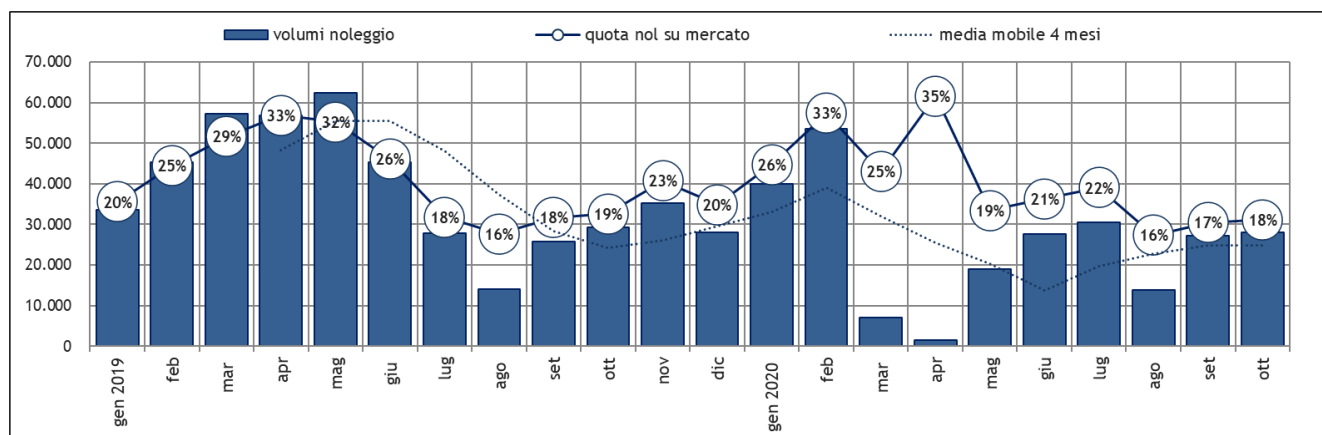
Elaborazione ANFIA-Area Studi e Statistiche su dati del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Aut.Min. D07161/H4)

La quota delle autovetture destinate al noleggio nel mese di ottobre è del 17,8%, con una riduzione dei volumi del 4,5% rispetto allo stesso mese del 2019.

Nel cumulato da inizio anno, con una diminuzione tendenziale dei volumi del 37,7%, il noleggio copre il 22,1% del mercato (era il 24,0% nel 2019). In volumi, nel solo mese di ottobre sono state immatricolate 27.965 vetture destinate al noleggio (1.315 vetture in meno rispetto allo stesso mese del 2019), mentre nel cumulato, con 248.037 vetture vendute da gennaio ad ottobre, si sono perse quasi 150 mila unità rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Gli atteggiamenti comportamentali improntati sulla prudenza terranno i cittadini, nei prossimi mesi, lontani dalla mobilità condivisa di mezzi o di spazi. Operatori di sharing, di noleggio a breve termine e aziende di autolinee sono impegnate ad applicare accurati protocolli di igienizzazione dei veicoli per rassicurare il più possibile i clienti/utenti dei servizi e garantire queste forme di mobilità da shock futuri.

Immatricolazioni di auto intestate a società di noleggio, volumi, quote di mercato, media mobile a 4 mesi

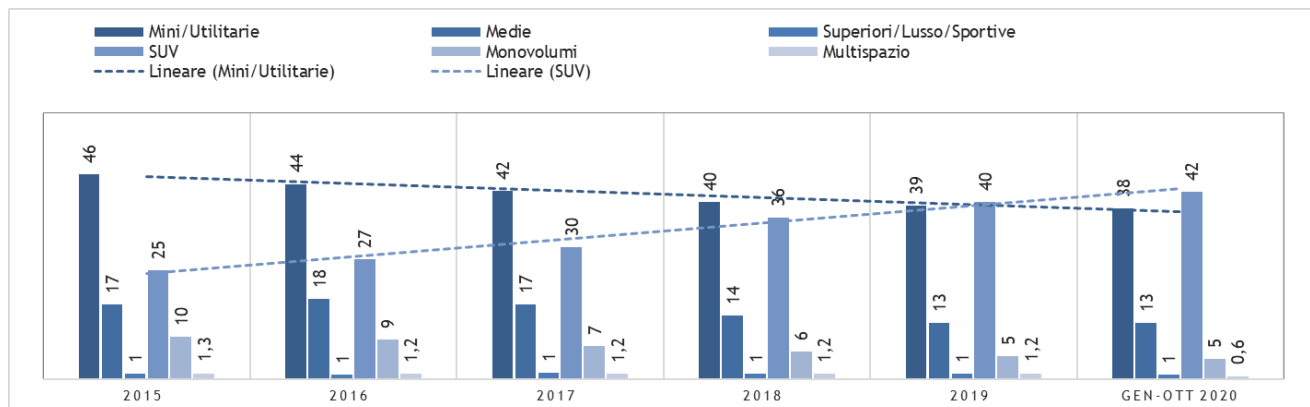


Mercato per segmento. Nel mese di ottobre crescono le immatricolazioni delle auto di Lusso (+32,3% rispetto allo stesso mese del 2019), delle Utilitarie (+11,4% su ottobre 2019), delle Superutilitarie (+5,6% su ottobre 2019) e del Segmento C compatto (+3,3% su ottobre 2019).

Tutti gli altri segmenti perdono invece volumi, se paragonati al mese di ottobre 2019; in particolare si registrano forti riduzioni nelle Monovolume (-30,6% i piccoli, -34,0% i medi e -39,7 i grandi), nelle auto di classe medio-alta (-2,0% le Medie e -25,3% le Superiori), e infine anche nei SUV (allineati all'ottobre 2019 i piccoli, -7,4% i Compatti, -2,0% i Medi e -17,7% i Grandi). Anche le auto sportive registrano un segno negativo, -23,2% rispetto allo stesso mese del 2019.

Sul cumulato, sono i SUV a detenere la maggiore quota di mercato (42,2% per tutte le categorie), con una riduzione del 26,3% rispetto allo scorso anno, ma comunque inferiore alla riduzione del mercato (-30,9%). Anche le Utilitarie registrano una riduzione: -29,9%, pur mantenendo una quota di mercato del 22,0% per il periodo gennaio-ottobre. Seguono le superutilitarie con il 16,4% di quota di mercato ed una riduzione del 36,9% e il segmento medio con una quota del 12,7% e una riduzione pari a quella del mercato.

Immatricolazioni di auto per segmento dal 2015 al 2020, quote sul totale mercato



Immatricolazione di autovetture per segmento

	TOTALE 2018	%	TOTALE 2019	%	Var % 19/18	Ottobre 2020	%	Var % Ottobre 20/19	Gen-Ott 2020	%	Var % 20/19
Superutilitarie	319.241	16,7	348.861	18,2	9,3	29.383	18,7	5,6	183.950	16,4	-36,9
Utilitarie	443.452	23,2	400.431	20,9	-9,7	36.640	23,3	11,4	247.603	22,0	-28,9
Medio-inferiori	221.056	11,6	198.060	10,3	-10,4	15.604	9,9	3,3	114.041	10,2	-32,2
Medie	51.794	2,7	44.483	2,3	-14,1	3.148	2,0	-2,0	28.526	2,5	-24,8
Superiori	16.823	0,9	15.049	0,8	-10,5	919	0,6	-25,3	6.791	0,6	-47,0
Lusso	2.367	0,1	2.216	0,1	-6,4	176	0,1	32,3	1.325	0,1	-31,5
Sportive	5.572	0,3	6.802	0,4	22,1	325	0,2	-23,2	3.019	0,3	-50,8
SUV Piccoli	289.357	15,1	333.019	17,4	15,1	29.508	18,8	0,0	214.317	19,1	-24,0
SUV Compatti	303.220	15,9	326.568	17,0	7,7	26.110	16,6	-7,4	193.653	17,2	-29,3
SUV Medi	87.286	4,6	87.500	4,6	0,2	7.175	4,6	-2,0	52.844	4,7	-26,3
SUV Grandi	16.844	0,9	19.187	1,0	13,9	1.593	1,0	-17,7	13.582	1,2	-14,0
Monovolumi piccoli	75.574	4,0	70.858	3,7	-6,2	3.701	2,4	-30,6	38.907	3,5	-36,9
Monovolumi medi	38.076	2,0	24.394	1,3	-35,9	1.091	0,7	-34,0	9.699	0,9	-53,4
Monovolumi grandi	5.078	0,3	4.071	0,2	-19,8	155	0,1	-39,7	1.969	0,2	-43,2
Multispazio	22.032	1,2	23.874	1,2	8,4	853	0,5	-44,9	6.906	0,6	-65,1
Combi	13.263	0,7	11.742	0,6	-11,5	787	0,5	18,5	6.337	0,6	-35,0
TOTALE	1.911.035	100,0	1.917.115	100,0	0,3	157.168	100,0	-0,1	1.123.469	100,0	-30,9
A/B	762.693	39,9	749.292	39,1	-1,8	66.023	42,0	8,7	431.553	38,4	-32,5
ALTO DI GAMMA	46.684	2,4	47.325	2,5	1,4	3.168	2,0	-20,4	26.686	2,4	-33,5
SUV	696.707	36,5	766.274	40,0	10,0	64.386	41,0	-3,9	474.396	42,2	-26,3
MONOVOLUMI	118.728	6,2	99.323	5,2	-16,3	4.947	3,1	-31,7	50.575	4,5	-41,1

Elaborazione ANFIA-Area Studi e Statistiche su dati del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Aut.Min. D07161/H4)

Mercato per area geografica. Per il quinto mese consecutivo le vendite di autovetture in Lombardia superano quelle del Trentino Alto Adige, regione tradizionalmente al primo posto grazie alle immatricolazioni di auto a noleggio. In Lombardia, la quota di mercato è del 17,3% ed in Trentino Alto Adige del 10,9%, 0,1 p.p. in più della Toscana, al terzo posto. Rispetto a ottobre 2019, sono molte le regioni che perdono unità immatricolate: crescono al Nord, la Liguria (+8,6%), il Friuli (+1,3%) e l'Emilia Romagna (+0,6%); al Centro Toscana, Umbria e Marche, rispettivamente del 7,2%, del 5,6% e dello 0,4%. Infine al Sud, la crescita è abbastanza generalizzata ed ammonta al 7,2% nel solo mese di ottobre.

Immatricolazioni di autovetture per regione

	TOTALE 2018	%	TOTALE 2019	%	Var % 19/18	Ottobre 2020	%	Var % Ottobre 20/19	Gen-Ott 2020	%	Var % 20/19
VALLE D'AOSTA	59.723	3,1	75.666	3,9	26,7	4.545	2,9	-8,3	39.308	3,5	-36,5
PIEMONTE	178.057	9,3	150.995	7,9	-15,2	12.774	8,1	-5,8	88.643	7,9	-31,0
LOMBARDIA	317.466	16,6	328.521	17,1	3,5	27.116	17,3	-6,1	188.861	16,8	-32,2
LIGURIA	33.813	1,8	34.304	1,8	1,5	3.333	2,1	8,6	22.225	2,0	-23,4
ITALIA NORD-OVEST	589.059	30,8	589.486	30,7	0,1	47.768	30,4	-5,3	339.037	30,2	-31,9
FRIULI	35.659	1,9	33.595	1,8	-5,8	2.976	1,9	1,3	20.288	1,8	-28,8
TRENTINO ALTO ADIGE	292.516	15,3	297.751	15,5	1,8	17.077	10,9	-1,3	164.114	14,6	-37,4
VENETO	147.768	7,7	150.480	7,8	1,8	12.532	8,0	-0,7	87.432	7,8	-31,4
EMILIA ROMAGNA	150.989	7,9	148.593	7,8	-1,6	12.932	8,2	0,6	88.605	7,9	-29,3
ITALIA NORD-EST	626.932	32,8	630.419	32,9	0,6	45.517	29,0	-0,4	360.439	32,1	-33,6
TOSCANA	175.476	9,2	176.507	9,2	0,6	16.971	10,8	7,2	113.101	10,1	-24,1
UMBRIA	25.613	1,3	24.686	1,3	-3,6	2.318	1,5	5,6	15.182	1,4	-27,3
MARCHE	41.796	2,2	40.343	2,1	-3,5	3.687	2,3	0,4	24.514	2,2	-27,1
LAZIO	150.375	7,9	159.816	8,3	6,3	13.014	8,3	-2,7	90.360	8,0	-30,5
ITALIA CENTRO	393.260	20,6	401.352	20,9	2,1	35.990	22,9	2,6	243.157	21,6	-27,1
ABRUZZI	30.207	1,6	29.020	1,5	-3,9	2.622	1,7	1,9	17.617	1,6	-27,9
BASILICATA	9.036	0,5	8.576	0,4	-5,1	907	0,6	21,1	5.321	0,5	-26,6
CAMPANIA	66.175	3,5	66.927	3,5	1,1	6.581	4,2	13,0	42.722	3,8	-24,8
MOLISE	3.811	0,2	3.666	0,2	-3,8	390	0,2	32,2	2.295	0,2	-28,9
PUGLIA	59.933	3,1	58.492	3,1	-2,4	5.509	3,5	5,7	34.795	3,1	-29,5
CALABRIA	31.098	1,6	28.716	1,5	-7,7	2.811	1,8	10,8	18.394	1,6	-24,7
SICILIA	68.806	3,6	68.027	3,5	-1,1	6.436	4,1	5,4	42.089	3,7	-27,0
SARDEGNA	32.718	1,7	32.434	1,7	-0,9	2.637	1,7	-3,3	17.603	1,6	-37,1
ITALIA SUD-ISOLE	301.784	15,8	295.858	15,4	-2,0	27.893	17,7	7,2	180.836	16,1	-28,0
TOTALE	1.911.035	100,0	1.917.115	100,0	0,3	157.168	100,0	-0,1	1.123.469	100,0	-30,9

Elaborazione ANFIA-Area Studi e Statistiche su dati del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Aut.Min. D07161/H4)

Nel cumulado, tutte le regioni mostrano segni negativi, in particolare Trentino Alto Adige (-37,4%) e Valle D'Aosta (-36,5), regioni notoriamente "trainanti, soprattutto grazie alle vetture destinate al noleggio.

Le zone del nord hanno un andamento peggiorativo rispetto al mercato complessivo, con il Nord-Est che scende del 33,6% ed il Nord-Ovest che perde il 31,9% in confronto ai primi dieci mesi del 2019. Sud e Isole totalizzano nel cumulado un -28,0% mentre il Centro Italia registra un -27,1%.

Dall'analisi dei dati di mercato delle auto ricaricabili a livello territoriale (riportati nelle tabelle successive), si evidenzia che, per volumi di nuove registrazioni, la Top10 delle province italiane ha immatricolato il 63% delle auto BEV e PHEV da gennaio a settembre 2020. La classifica vede ai primi 5 posti le province di Trento con il 20,5% di quota, Roma (10%), Firenze (9%), Milano (8%) e Bolzano (5%). Ad eccezione di Roma e Firenze, la Top10 mostra solo province del Nord, 3 province sono lombarde e 2 del Trentino Alto Adige.

Secondo la modalità d'acquisto, i privati/persone fisiche che hanno acquistato più auto ricaricabili nel 2020 sono residenti nelle province di Milano (10%), Roma (7%), Brescia (4,5%) e Trento (4%), Varese e Bergamo con il 3,4%. Nella top10 delle vendite per provincia di auto ricaricabili intestate a privati, 5 sono province lombarde. Il mercato auto ricaricabili intestato alle società vede in testa alla classifica la provincia di Trento con il 29%, seguita da Firenze con il 13%, Roma con l'11%, e Milano con il 7%.

La Top10 per provincia vale i $\frac{3}{4}$ del mercato BEV e PHEV commerciale da inizio anno.

Immatricolazioni mensili di autovetture elettriche ed ibride plug-in: TOP10 Province

Privati (persone fisiche)

Provincia	01/2020	02/2020	03/2020	04/2020	05/2020	06/2020	07/2020	08/2020	09/2020	10/2020	Gen-Ott 2020	% su tot
MILANO	97	135	65	5	150	139	105	108	203	158	1.165	9,6
ROMA	59	83	32	3	79	119	77	90	189	188	919	7,6
BRESCIA	57	75	20	5	57	48	48	54	89	81	534	4,4
TRENTO	19	45	21	3	50	54	47	58	90	97	484	4,0
BERGAMO	43	47	20	2	48	39	37	35	70	55	396	3,3
VARESE	45	35	18	2	44	52	37	43	66	50	392	3,2
BOLOGNA	40	23	13		43	43	40	41	72	75	390	3,2
TORINO	23	26	10		21	29	24	42	96	75	346	2,8
PADOVA	30	24	7	4	33	39	32	35	74	55	333	2,7
VICENZA	19	27	9	5	21	36	24	44	62	71	318	2,6
<i>Altre province</i>	463	631	227	55	606	796	588	771	1.455	1.296	6.888	56,6
Totale Privati	895	1.151	442	84	1.152	1.394	1.059	1.321	2.466	2.201	12.165	100,0

Società (persone giuridiche)

Provincia	01/2020	02/2020	03/2020	04/2020	05/2020	06/2020	07/2020	08/2020	09/2020	09/2020	Gen-Ott 2020	% su tot
TRENTO	615	746	314	12	619	973	899	427	1.134	1.096	6.835	28,1
FIRENZE	144	241	92		410	290	594	281	564	762	3.378	13,9
ROMA	185	265	71	365	206	114	105	358	555	203	2.427	10,0
MILANO	306	328	78	12	113	133	130	108	229	251	1.688	6,9
BOLZANO	75	317	34	9	111	134	124	92	250	169	1.315	5,4
TORINO	64	28	15		31	87	77	77	159	252	790	3,3
AOSTA	5	4	2		5	13	25	16	214	230	514	2,1
BRESCIA	37	36	13	4	24	38	30	38	79	71	370	1,5
VERONA	52	33	15		20	29	25	32	76	58	340	1,4
BOLOGNA	39	29	9	1	14	31	28	37	56	54	298	1,2
<i>Altre province</i>	867	562	229	41	284	639	593	725	1.212	1.196	6.348	26,1
Totale Società	2.389	2.589	872	444	1.837	2.481	2.630	2.191	4.528	4.342	24.303	100,0

Totale mercato

Provincia	01/2020	02/2020	03/2020	04/2020	05/2020	06/2020	07/2020	08/2020	09/2020	10/2020	Gen-Ott 2020	% su tot
TRENTO	634	791	335	15	669	1.027	946	485	1.224	1.193	7.319	20,1
FIRENZE	161	259	96		432	312	610	299	601	803	3.573	9,8
ROMA	244	348	103	368	285	233	182	448	744	391	3.346	9,2
MILANO	403	463	143	17	263	272	235	216	432	409	2.853	7,8
BOLZANO	88	345	49	15	137	187	146	115	294	203	1.579	4,3
TORINO	87	54	25		52	116	101	119	255	327	1.136	3,1
BRESCIA	94	111	33	9	81	86	78	92	168	152	904	2,5
BOLOGNA	79	52	22	1	57	74	68	78	128	129	688	1,9
BERGAMO	74	74	29	5	64	77	58	62	119	98	660	1,8
VERONA	70	61	30	3	50	68	51	61	126	118	638	1,7
<i>Altre province</i>	1.350	1.182	449	95	899	1.423	1.214	1.537	2.903	2.720	13.772	37,8
Tot. Mercato	3.284	3.740	1.314	528	2.989	3.875	3.689	3.512	6.994	6.543	36.468	100,0

Elaborazione ANFIA-Area Studi e Statistiche su dati del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Aut.Min. D07161/H4)

Trasferimenti di proprietà (ACI). Ad ottobre 2020 i passaggi di proprietà totali di autovetture sono stati **527.881 (-5,7%)**, in calo dopo 4 mesi di crescita. Tra questi, diminuiscono del 12,7% le minivolture (225 mila circa), mentre i trasferimenti netti rimangono sostanzialmente stabili (+0,2%, 303.091 transazioni).

Nei primi dieci mesi del 2020 i passaggi di proprietà totali di autovetture sono diminuiti del 6,1%. In dettaglio, le minivolture sono state 1.677.519, in calo dell'8,1%, mentre i passaggi di proprietà netti, che sono stati 2.200.221, calano del 4,4%.

ACI segnala un'evidente movimentazione di auto ibride a gasolio ed elettriche sia nei passaggi di proprietà sia nelle minivolture, anche se si tratta di percentuali che non superano l'1%.

Si registrano aumenti anche nell'ambito delle radiazioni: +6% rispetto ad ottobre dell'anno precedente (trainato in particolare dalle numerose rottamazioni, +16,9%), con 146.764 pratiche contro le 138.493 di ottobre 2019.

I major market europei e il mercato USA (dati preliminari)

In **GERMANIA**, ad ottobre 2020, si sono registrate 274.303 immatricolazioni, con una variazione negativa del 3,6% rispetto allo stesso mese del 2019. Nei primi dieci mesi dell'anno le immatricolazioni di autovetture sono state 2.316.134, il 23,4% in meno rispetto al cumulato del 2019.

Si conferma il trend positivo delle vendite ai privati, in aumento del 6,8% nel mese e che rappresentano il 38,1% del mercato, mentre le immatricolazioni alle società scendono del 9,1% e si fermano al 62% del mercato.

Con 23.158 nuove immatricolazioni (+365,1% rispetto allo scorso anno), le auto elettriche salgono ad una quota di mercato dell'8,4%. Con riferimento alle auto ibride sono state immatricolate complessivamente 62.929 vetture (22,9% / +138,5%), di cui 24.859 plug-in (9,1% / +257,8%). Nonostante il calo di immatricolazioni, le auto a combustione interna, costituiscono ancora la maggior parte del mercato. Il 42,1% delle nuove auto è a benzina (115.382 vetture / -29,8%), il 26,0% è alimentato a diesel (71.370 / -18,9%). Le vetture a gas rappresentano meno dell'1,0% del mercato: 872 veicoli nuovi a gas liquido (0,3%) e 566 a gas naturale (0,2%); che insieme registrano un aumento del 67,8%.

L'emissione media di CO₂ delle nuove autovetture immatricolate a settembre 2020 è pari a 131,4 g/km.

Il mercato delle auto usate risulta, invece, in crescita del 2,6% a ottobre, con 653.335 trasferimenti, portando il mercato tedesco a movimentare, complessivamente, 928mila autovetture tra nuove e usate nel mese, mentre nei primi dieci mesi del 2020 le vetture usate sono state 5.895.829, in calo del 3,5%.

Ad ottobre, in Germania, sono state prodotte circa 382.300 autovetture, il 2,5% in meno rispetto ad ottobre 2019. A seguito del crollo della produzione per la crisi Covid-19, i volumi sono ancora molto lontani dal cumulato del 2019. Dopo dieci mesi, la produzione domestica di auto si è fermata a 2,77 milioni di unità (-30%). Anche l'attività di esportazione registra variazioni negative analoghe a quelle della produzione. *(dati KBA)*

In **FRANCIA** il mercato dell'auto mostra, ad ottobre, un calo del 9,5% con 171.049 immatricolazioni, mentre, nei primi dieci mesi del 2020 è in flessione del 26,9% con 1.337.747 nuove registrazioni, 493 mila vetture in meno del 2019.

Nel cumulato, le auto a combustione interna perdono circa 630 mila unità, riducendo la quota di mercato a 79,5% (era 92,3% nei primi dieci mesi del 2019). Nel dettaglio, le auto a benzina perdono il 39,3% (-420mila unità) rispetto allo stesso periodo del 2019, mentre le diesel scendono del 33,1% con 416 mila unità, poco meno di 210 mila unità al di sotto dei livelli dello scorso anno.

In rialzo il mercato delle auto usate che ammonta a 593.411 unità, l'11,4% in più rispetto allo stesso mese del 2019, mentre, nel cumulato le vendite di auto usate sono state 4.644.989, -4,1%. *(dati CCFA)*

In **SPAGNA**, ad ottobre le immatricolazioni registrano una diminuzione del 21%, con 74.228 unità immatricolate, mentre nei primi dieci mesi dell'anno sono state registrate 669.662 nuove autovetture (-36,8%).

Secondo i canali di vendita, il mercato di ottobre risulta così ripartito: 37.974 vendite ai privati (-22,7% e una quota del 51,1%), 33.370 vendite alle società (-15,5% e una quota del 45%) e 2.884 vendite per noleggio (-46,2% e una quota del 3,9%), mentre nel periodo gennaio-ottobre è ripartito in 336.777 vendite ai privati (il 50,3% del totale, in calo del 30,6%), 248.369 vendite a società (37,1% del totale, -30,8%) e 84.516 vendite per noleggio (12,6% del totale, -60,8%).

Nel mese, sono in calo le immatricolazioni di auto diesel (-23,1%) e benzina (-35,9%). I supporti del piano MOVES sostengono l'aumento delle vendite di autovetture ad alimentazione alternativa, che crescono del 40,2% nel mese (quota di mercato 22%). Nel cumulato del 2020, risultano in calo tutti i tipi di alimentazione, tranne le vetture ad alimentazione alternativa (+9,9%). Le emissioni medie di CO₂ delle nuove autovetture si attestano a 108,5 gr/km. (dati ANFAC)

Il mercato auto del **REGNO UNITO** registra una flessione delle immatricolazioni dell'1,6% a ottobre 2020, con 140.945 unità, il peggiore ottobre dal 2011. Nei primi dieci mesi del 2020 le immatricolazioni sono state 1.384.601, in flessione del 31,0%. Il lockdown in Galles, ha generato più della metà delle perdite del mese, in anticipo sulle chiusure dei dealers nel resto del paese, tra novembre e dicembre.

La quota di mercato dei privati, nel mese, si attesta al 42,9%, con volumi sostanzialmente stabili (+0,4%), mentre le vetture commerciali si riducono del 3% e rappresentano il 57,1% del mercato.

Per tipo di alimentazione si registrano le seguenti flessioni: per le auto diesel -38,4% nel mese e -55,1% nel cumulato, con una quota ridotta al 14,9% nel mese e al 16,6% nei primi dieci mesi. Le vendite di auto a benzina si riducono del 21,3% a ottobre con il 49,5% di quota e perdono il 38,9% nel cumulato, con il 57,0% di quota.

Le auto ad alimentazione alternativa valgono il 35,6% del mercato di ottobre ed il 26,3% del mercato dei primi dieci mesi.

Nel dettaglio, le auto BEV rappresentano il 6,6% del mercato e crescono in volumi del 195,2% nel solo mese di ottobre, nel cumulato la quota è del 5,5% con un aumento dei volumi del 168,7%. In crescita le vetture ibride ricaricabili, +147,7%, le mild hybrid diesel +56,6% le mild hybrid a benzina +545,8%, mentre le full hybrid crescono del 39,0%. Da inizio anno le vendite vetture ibride sono così suddivise: le auto ibride plug-in registrano una crescita del 91,5% e conquistano il 3,6% del mercato, mentre le vendite di auto full-hybrid guadagnano l'11,0% con una quota del 6,9%, le vendite di auto mild-hybrid diesel aumentano del 96,8% e valgono il 3,6% del mercato e le vendite di auto mild-hybrid a benzina aumentano del 171,9% e valgono il 6,7% del mercato dei primi dieci mesi.

A seguito del secondo lockdown nel Regno Unito, SMMT ha rivisto la propria previsione per il 2020 a 1,56 milioni di veicoli, portando il calo annuale a -750mila veicoli rispetto al 2019. (dati SMMT)

A ottobre 2020 le immatricolazioni di light vehicle (LV) negli **STATI UNITI** registrano una crescita dello 0,9% e, nei primi dieci mesi del 2020, le vendite risultano in diminuzione del 17,0%. Le vendite di light vehicles (LV) importati calano nel mese del 3,3%, mentre quelle di produzione domestica (area Nord America) aumentano del 2,1%.

A ottobre, i light vehicles d'importazione (di provenienza extra Nord America) sono il 21,8% del mercato LV, mentre nel cumulato rappresentano il 22,6%.

Il comparto autovetture perde nel mese il 10% del mercato, mentre il segmento dei light truck cresce del 4,6%; nel cumulato riportano rispettivamente -30,1% e -11,9%.

Le vendite di light vehicles ad alimentazione alternativa chiudono il mese di ottobre con una crescita del 25,8%, 78.059 unità vendute e una quota di mercato del 5,8%. Da inizio anno sono stati venduti 571.642 LV ad alimentazione alternativa, in flessione del 5,8%, con una quota di mercato del 4,9%.

Nel decimo mese del 2020 è in calo il mercato di FCA dell'8,3%, con 157.759 light vehicles immatricolati e una quota dell'11,7%. Anche Ford registra volumi in discesa del 6,9% (13,0% di quota) mentre per GM il mercato è in crescita del 23,5% con il 19,2% di quota. Nel periodo gennaio-ottobre 2020 le vendite di FCA perdono il 19,4% e valgono il 12,6% del mercato, Ford diminuisce del 16,6% con il 14% di quota e GM perde il 13,9% con il 17,4% di quota. (dati Ward's)

I Focus di approfondimento dell'Area Studi e Statistiche sono disponibili sul sito di ANFIA, all'indirizzo <https://www.anfia.it/it/focus-di-approfondimento>

Uscite nel mese di novembre

Focus Italia Prod. Industriale Settore Automotive, settembre 2020. Disponibile il 10 novembre 2020

Focus Mercato UE autovetture, settembre 2020. Disponibile il 18 novembre 2020